

NUOVE TERRE

d'inverno

BONASSOLA
DEIVA MARINA
FRAMURA



officine
PAPAGE

realizzatori artistici italiani



Comune di
Bonassola



Comune di
Deiva Marina



Comune di
Framura



con il contributo di
Fondazione
Carispezia



*Condividere storie, sentimenti, riflessioni, valori
elaborare quello che si vive (anche i dolori)
sollecitare l'immaginazione e la consapevolezza per trasformare le paure
dare stimoli positivi
connettere le persone
tutto questo è il fine ultimo dell'arte
e quello che vogliamo fare
anche in questo periodo difficile
che ci costringe a ripensare le nostre abitudini.
Officine Papage*

L'esperienza di otto edizioni estive del Festival Nuove Terre e le sinergie create tra enti locali e Officine Papage, insieme ai grandi risultati, hanno portato alla volontà di far proseguire il sogno anche nei mesi invernali di bassa stagione, con una nuova rassegna sul territorio dei comuni di Bonassola, Deiva Marina e Framura. Nasce così “Nuove Terre d'inverno”, un progetto realizzato con il contributo della Fondazione Carispezia nell'ambito del bando “Cultura in Movimento” e pensato in particolare per gli abitanti dei paesi, dedicato a loro, a prendersi cura della comunità residente.

Il DPCM del 25 ottobre 2020 ha disposto la sospensione degli “spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all’aperto”. Per rispondere in maniera positiva e creativa alle nuove urgenze della collettività, noi di Officine Papage abbiamo reso flessibili i nostri progetti, sperimentando nuove pratiche per adattare il teatro alle possibilità del momento.

Le nuove tecnologie ci hanno permesso di salvaguardare spazi di relazione e formazione, hanno contrastato la solitudine e l’isolamento sollecitando la partecipazione delle persone alle azioni culturali proposte. Anche questa prima edizione di

“Nuove Terre d’inverno” è un progetto versatile, capace di declinarsi in diverse forme per rispondere in maniera positiva agli attuali provvedimenti di emergenza. In sinergia con le Pro Loco e i Comuni di Bonassola, Deiva Marina e Framura abbiamo studiato la possibilità di rendere fruibile il progetto attraverso il web, condividendo l’importanza di continuare a nutrire un dialogo tra le persone attraverso la cultura, nonostante le distanze. Le iniziative coinvolgeranno anche i Comuni di Moneglia e Sestri Levante, partner storici dell’edizione estiva del Festival Nuove Terre.

“Nuove Terre d’inverno” può essere una risposta concreta e tempestiva alle nuove sfide che si prospettano davanti a noi, un progetto generativo che può aiutare i territori liguri delle Baie del Levante ad affrontare questo difficile momento storico, guardando con speranza al futuro.

REBECCA

Uno spettacolo al buio

tratto da La vita accanto di M. Veladiano (Einaudi Editore)

adattamento e regia Marco Pasquinucci

con Marco Pasquinucci

voci di Ilaria Pardini, Cecilia Vecchio, Emanuele Niego, Caterina Simonelli

produzione Officine Papage

Rebecca parla calma, anche se siamo al buio hai la sensazione che ti guardi negli occhi. Rebecca sorride, sceglie le parole giuste. Rebecca non ha timori: racconta la sua storia, con pazienza, con cura, con grazia. A volte Rebecca è poesia. Rebecca è una donna brutta, proprio brutta. Non è storpia, per cui non fa nemmeno pietà. Ha tutti i pezzi al loro posto, però appena più in là, o più corti, o più lunghi o più grandi di quello che ci si aspetta. Una bambina, una donna poi, una storia, un segreto di famiglia inconfessabile.

Nel nostro allestimento online la voce di Rebecca è quella di un uomo e l'immagine principale è quella di una stanza al buio. Una stanza buia che permette alla protagonista di proteggersi dal giudizio e raccontarsi in una confessione delicata, voluta, necessaria.

Per instaurare una relazione più intima si raccomanda agli spettatori di connettersi individualmente da computer, tablet o smartphone usando degli auricolari, possibilmente da una stanza buia e al riparo dai troppi rumori.

Una volta connessi, dopo una breve accoglienza nel nostro teatro virtuale, gli spettatori vengono accompagnati nella stanza di Rebecca... Se accese, le cam vengono spente ma il microfono dello spettatore resta aperto per la durata di tutta la performance.

Biglietto € 3,00 su www.liveticket.it fino alle 19.30 di ogni giornata di spettacolo, posti limitati
Ingresso omaggio riservato alle persone coinvolte nel progetto speciale
IL TEATRO CHE NON C'È (ANCORA)

**da giov25 a dom28feb
h21.30 e h22.30**

**In diretta ONLINE su Zoom
dall'Oratorio da Framura (Località Costa)
dalla Torre Saracena di Deiva Marina
dalla Torre del Castello di Bonassola**



OZZ

regia Lorenzo Donnini e Simone Martini
drammaturgia Simone Martini con la collaborazione di Alessio Martinoli
con Elisa Vitiello, Simone Martini e Alessio Martinoli
KanterStrasse/Straligut Teatro

Un progetto multimediale in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo che unisce in sé teatro, cinema e illustrazione animata. Tanti linguaggi per provare a raccontare uno dei classici dell'infanzia tra i più importanti della letteratura americana:

Il meraviglioso mago di Oz di Lyman Frank Baum.

Quello che sarà presentato al pubblico non è uno spettacolo teatrale tradizionale ma un progetto di ricerca articolato, che unisce in sé tecniche e linguaggi tipici del teatro, del cinema, dei videogame e dei libri-game. "OZz" è un percorso interattivo dove lo spettatore può incidere sulla storia e sul suo finale, dove può decidere cosa approfondire e cosa no, dove può scegliere cosa fare o cosa vedere. E proprio come nelle scelte che facciamo tutti i giorni, tutto ciò avrà delle conseguenze: in alcuni casi si potranno conoscere meglio alcuni personaggi, oppure si potrà sbirciare dietro le quinte per scoprire alcuni dettagli della messa in scena, quindi decidere se essere curiosi o ligi e fedeli alla trama originale.

Lo spettacolo verrà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma Il Sonar.

Ingresso libero,

Prenotazione obbligatoria su <https://www.ilsonar.it/> entro le 19.30 di venerdì 26 marzo

giov25mar

Matinée per le scuole

ven26mar h21.30

Online piattaforma Il Sonar



ad APRILE

EVENTO A SORPRESA (stay tuned!)

Da marzo 2020, durante i periodi di lockdown totale o parziale, abbiamo creato e consolidato un'esperienza di teatro on line: "Sofà Teatro - spettacoli digitali per platee virtuali". Abbiamo così scoperto che virtuale e reale sono due modalità di fruizione culturale che possono ibridarsi e rafforzarsi in base alle circostanze e, soprattutto, ai bisogni della comunità.

La prima edizione di "Nuove Terre d'inverno" inizia così, con un'idea di comunità che si mantiene in contatto grazie alle nuove tecnologie... La speranza però è che venga annullata la sospensione delle attività di spettacolo in presenza e che in primavera si possa tornare a incontrarsi dal vivo. Noi rimaniamo sintonizzati e pronti a rispondere in modo positivo alle disposizioni di emergenza, pronti a proporvi uno spettacolo in cui incontrarci di persona o - se non si potrà fare altrimenti - a invitarvi a un'iniziativa all'interno del nostro teatro virtuale. Voi seguitemi sui nostri canali social pronti a ricevere l'invito per questo nostro evento... A sorpresa!





IL TEATRO CHE NON C'È (ANCORA)

Speed date virtuali tra memorie e futuro

Dagli oratori ai circoli, dalla spiaggia alla bocciofila, dalle piazze alle chiese...
Le comunità locali raccontano i luoghi della cultura di Bonassola, Deiva Marina e Framura

Piccoli incontri on line (o telefonici, in modo da poter raggiungere tutti, anche chi ha maggiori difficoltà con la tecnologia) tra abitanti, rappresentanti delle amministrazioni locali, delle Pro Loco e Officine Papage per raccogliere testimonianze sui luoghi della collettività e raccontarli con le voci e le esperienze delle persone che li hanno vissuti o che ne hanno tramandato gli usi. L'Oratorio in località Costa a Framura, l'Oratorio di San Giovanni Battista e la Torre Saracena di Deiva Marina, la Torre del Castello e l'Oratorio di S.Erasmo di Bonassola sono luoghi extrateatrali simbolo della storia locale, che avrebbero dovuto accogliere gli allestimenti degli spettacoli di questa prima edizione invernale di Nuove Terre. Non potendo realizzare le iniziative dal vivo, Officine Papage lancia un invito collettivo a raccontare storie, leggende, aneddoti legati a questi spazi, che hanno un valore per gli abitanti e che la cultura stessa può valorizzare e arricchire di nuovi significati per ridare loro nuova vita.

prenotazioni@officinepapage.it 

+39 371 461 2350 

[@festivalnuoveterre](https://www.festivalnuoveterre.it) 

[@nuoveterre](https://www.instagram.com/nuoveterre) 

<https://www.officinepapage.it> 

Direzione Artistica Marco Pasquinucci

Direzione Organizzativa Annastella Giannelli

Organizzazione Alberto Lasso, Eva Scalzi

Tecnico Diego Ribechni

Ufficio Stampa Marzia Spanu

Social Media Eva Olcese

Grafica Silvia Elena Montagnini